



Comune di Pieve Fissiraga

Provincia di Lodi

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 17 DEL 30-07-2024

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di Luglio, alle ore 21:00, presso la Sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente
PEDOTE DOMENICO	X	
PONZELINI MATTEO	X	
GUERCIOTTI IGOR STEFANO	X	
SIBONI LAURA	X	
GIAMMANCO GRETA	X	
ASTI MICHELE	X	

Componente	Presente	Assente
RONCORONI LAILA	X	
CONTI LAURA	X	
DAINESI NEVIS		X
VENTURA SILVIA	X	
COTTAFAVA GABRIELE	X	

Numero totale PRESENTI: 10 – ASSENTI: 1

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA GIOVANNA CAMMARA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, DOMENICO PEDOTE nella sua qualità di assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il punto all'ordine del giorno viene illustrato dal Sindaco, trattato, discusso e votato secondo quanto integralmente risultante dalla registrazione di seduta acquisita agli atti in modalità file voce.

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 173 predisposta in data 16-07-2024 dal Responsabile del Servizio;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, art.49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) Parere per la regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area;

b) Parere per la regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Proceduto su invito del Sindaco alla votazione sulla proposta di deliberazione in esame;

Presenti n. 10 consiglieri, votanti n. 10

Con voti n. 09 favorevoli, n. 01 contrari (Cottafava), n. 0 astenuti, espressi in forma palese;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta n. 173 predisposta in data 16-07-2024 dal Responsabile del servizio.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

su proposta del Sindaco:

ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art.134 - 4°comma-del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs 18.08.2000, n.267;

Proceduto su invito del Sindaco alla votazione sulla proposta in esame;

Presenti n. 10 consiglieri, votanti n. 10

Con voti n. 09 favorevoli, n. 01 contrari (Cottafava), n. 0 astenuti, espressi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Pieve Fissiraga

Provincia di Lodi

Ufficio: Contabilità e Bilancio

Proposta n. 173 del 16-07-2024

OGGETTO: **ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

DATO ATTO che con deliberazione n. 48 del 19/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2024-2026, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi di gestione generali di primo livello contenuti nel Piano medesimo;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e programmazione PIAO per gli esercizi 2024-2026, di cui all'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, comprendente i Piani performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

DATO ATTO che l'annualità 2024 è caratterizzata dalle crisi geopolitiche connesse al conflitto in Ucraina ed in medio Oriente, in seguito alle quali si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che con riferimento all'esercizio 2024 ad oggi non sono intervenuti provvedimenti legislativi rilevanti a sostegno dei bilanci comunali, ed anzi è stato reintrodotta per il triennio il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare:

- articolo 1, commi 850 e 853, della legge 30 dicembre 2020, n.178, come sostituito dall'articolo art. 6-ter comma 4 del D.L. 132/2023: cosiddetta spending review informatica;
- art. 1 comma 533 della legge 213/2023: concorso ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, solo parzialmente mitigato dal riparto del fondo di cui al comma 508 del medesimo art. 1;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota del 05/07/2024 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (Allegato 4-5-6);

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato, con le note di cui all'allegato 4-5-6), l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nell'a gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.L. gs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti - Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta

fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione così come risultante dal Rendiconto 2023, ammonta a complessivi € 2.163.119,63 così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	€ 463.453,02
Fondi vincolati	€ 76.580,47
Fondi destinati a investimenti	€ 715.934,92
Fondi liberi	€ 907.151,22
TOTALE	€ 2.163.119,63

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2023, per l'importo di € 979.027,00, così suddiviso nelle seguenti componenti:

Risultato di amministrazione	Al 31/12/2023	Applicato	Risultato di amministrazione ancora da applicare
Fondi accantonati	€ 463.453,02	€ 7.453,02	€ 456.000,00
Fondi vincolati	€ 76.580,47	€ 36.534,94	€ 40.045,53
Fondi destinati a investimenti	€ 715.934,92	€ 233.200,00	€ 482.734,92

Fondi liberi	€ 907.151,22	€ 701.839,04	€ 205.312,18
TOTALE	€ 2.163.119,63	€ 979.027,00	€ 1.184.092,63

ACCERTATO che il Comune di Pieve Fissiraga può legittimamente applicare il risultato di amministrazione in quanto:

- è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2023,
- vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 TEUL,
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL,

VERIFICATO inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa;

All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;

All. 3) Quadro generale riassuntivo;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la presente variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2024	7.646.395,39	7.646.395,39	9.580.418,85	8.216.239,07
2025	3.348.170,11	3.348.170,11		
2026	3.354.134,11	3.354.134,11		

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 4098 del 16/07/2024 (All. 7);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DELIBERA

DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa;
All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;
All. 3) Quadro generale riassuntivo;

DI DARE ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2023, per l'importo di € 979.027,00, così suddiviso nelle seguenti componenti:

Risultato di amministrazione	Al 31/12/2023	Applicato	Risultato di amministrazione ancora da applicare
Fondi accantonati	€ 463.453,02	€ 7.453,02	€ 456.000,00
Fondi vincolati	€ 76.580,47	€ 36.534,94	€ 40.045,53
Fondi destinati a investimenti	€ 715.934,92	€ 233.200,00	€ 482.734,92
Fondi liberi	€ 907.151,22	€ 701.839,04	€ 205.312,18
TOTALE	€ 2.163.119,63	€ 979.027,00	€ 1.184.092,63

DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi (Allegato 4-5-6);

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:

All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;

DI DARE ATTO che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2024	7.646.395,39	7.646.395,39	9.580.418,85	8.216.239,07
2025	3.348.170,11	3.348.170,11		
2026	3.354.134,11	3.354.134,11		

DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 4098 del 16/07/2024 (All. 7);

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

ALLEGATI:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa;
All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;

All. 3) Quadro generale riassuntivo;

All. 4-5-6) Attestazioni dei Responsabili in merito ai debiti fuori bilancio e a situazioni relative agli equilibri di bilancio;

All. 7) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
DOMENICO PEDOTE

Il Segretario
DOTT.SSA GIOVANNA CAMMARA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e .ss.mm.ii.

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
DOTT.SSA GIOVANNA CAMMARA
